

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana

58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 – Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372

email: lmfestiva@optusnet.com.au

C. – Il Signore sia con voi.

A. – **E con il tuo spirito.**

C. – In alto i nostri cuori.

A. – **Sono rivolti al Signore.**

C. – Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. – **È cosa buona e giusta.**

Prefazio ordinario IX

C. – È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi. Con la potenza del tuo Santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie, per Cristo nostro Signore.

Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria:

TUTTI – Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C. – Mistero della fede.

A. – **Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

(Il celebrante conclude con la seguente dossologia)

C. – Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. – **Amen.** (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C. – Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme:

TUTTI – Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C. – Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A. – **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

C. – Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. – **Amen.**

C. – La pace del Signore sia sempre con voi.

A. – **E con il tuo spirito.**

C. – Scambiatevi il dono della pace.

A. – **Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.** (in ginocchio)

C. – Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A. – **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola, e io sarò salvato.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

A. – **La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.** (in piedi)

C. – Preghiamo: Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita. Egli vive e regna, nei secoli dei secoli.

A. – **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

C. – Il Signore sia con voi.

A. – **E con il tuo spirito.**

C. – Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

A. – **Amen.**

C. – La Messa è finita: andate in pace.

A. – **Rendiamo grazie a Dio.**

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO

(in piedi)

ASSEMBLEA. – **Tutte le cose sono in tuo potere e nessuno può opporsi alla tua volontà. Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento. Tu sei il Signore di tutte le cose.**

CELEBRANTE – Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. – **Amen.**

C. – Il Signore sia con voi.

A. – **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. – Fratelli e sorelle, prima di celebrare i santi misteri riconosciamo i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

TUTTI – Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. – **Amen.**

C. – Signore, pietà.

A. – **Signore, pietà.**

C. – Cristo, pietà.

A. – **Cristo, pietà.**

C. – Signore, pietà.

A. – **Signore, pietà.**

INNO DI LODE

C. – Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A. – **...e pace in terra agli uomini amati al Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo gra-**

zie per la tua gloria immensa, Signore Dio Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. – Preghiamo: Dio onnipotente ed eterno che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. – **Amen** (sed)

LITURGIA DELLA PAROLA

La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (5, 1)

Voglio cantare per il mio diletto il mio canto d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi; vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo aveva costruito una torre e scavato anche un cunicolo. Egli aspettò che producesse uva; es produsse, invece, acini acerbi.

E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna?

che io non abbia fatto? Perché, mentre attendo che produca uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 79)

A. — La vigna del Signore è la casa d'Israele.

L. — Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli.

Rit.

L. — Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna.

Rit.

L. — Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Rit.

L. — Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa che ritorniamo, fa splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Rit.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI FILIPPESI

(4, 6-9)

Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onora-

to, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga. Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Matteo (21, 33-43)

A. — Gloria a te, o Signore.

Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato è

diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio...

A. — Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — L'apostolo Paolo invita i cristiani a presentare a Dio le loro richieste con preghiere e ringraziamenti. Anche noi oggi rivolgiamo con fiducia a Dio le nostre intenzioni.

A. — Ascolta, Signore, le nostre suppliche.

L. — Per il Papa e i Vescovi, perché lavorino con zelo nella vigna del Signore e il loro lavoro porti frutti abbondanti. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Per la Chiesa, affinché il Signore continui a curarla come vigna attraverso l'azione dei pastori e l'operosa partecipazione di ogni

fedele, perché produca frutti graditi e abbondanti. *Preghiamo.*

Ri

L. — Per i lavoratori della terra, affinché siano solerti custodi dei beni che Dio, Padre e creatore, dona ai suoi figli per il sostentamento del corpo e per il godimento dello Spirito. *Preghiamo.*

Ri

L. — Per quanti hanno la responsabilità di governare le risorse della terra, affinché agiscano con rettitudine facendo scelte orientate al bene dell'umanità e non agli interessi di singoli gruppi. *Preghiamo.*

Ri

(Altre intenzioni)

C. — Che il Signore Dio nostro, Padre di ogni bene, accetti il nostro canto di amore per la Chiesa sua vigna, ed esaudisca le nostre preghiere per i meriti di Cristo suo diletto Figlio.

A. — Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente. (in piedi)

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e, per questi ministri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA